

## Vertice in Provincia con il presidente Chiamparino

# Dalla Regione quindici milioni ai comprensori dello sci nel Cuneese

CHIARA VIGLIETTI  
CUNEO

Un accordo storico. Non solo perché arriva dopo due anni di trattative e «strappi». Ma perché, come l'ha definito ieri mattina in Provincia a Cuneo il governatore della Regione Sergio Chiamparino, «è il più grosso investimento nel sistema neve fatto dalla Regione da alcuni anni a questa parte».

Il vertice sullo sci a Cuneo - presenti oltre a Chiampa-

rino il vice presidente regionale Aldo Reschigna, l'assessore regionale Alberto Valmaggia e il presidente della Provincia Federico Borgna - ha portato i suoi frutti. La Regione staccherà un assegno da 15 milioni per la montagna cuneese: serviranno per l'innnevamento, le infrastrutture e per rendere più competitivo il sistema di casa nostra rispetto alle altre realtà.

Ma al di là dei soldi l'altra buona notizia sta in quello

che Reschigna, ha definito «un progetto strategico per il rilancio del turismo montano cuneese». Consiste, in altri 3 milioni, oltre ai 15 già utilizzabili nel 2018, che costituiranno «un fondo di garanzia per abbattere l'onerosità degli interessi passivi per l'intero comparto regionale».

Chiamparino ha precisato che «non vi è mai stata da parte della Regione alcuna volontà discriminatoria su base politica o territoriale» e

si è riferito alle proteste del Cuneese come «terra di serie B rispetto alla Via Lattea». Invece l'accordo di ieri «mette la montagna al centro -ha detto l'assessore Alberto Val-

maggia che con la collega Antonella Parigi ha da sempre seguito la partita - prevedendo interventi cantierabili grazie a quote di cofinanziamento sostenibili».

### Gli operatori

Soddisfatti gli operatori dello sci. «Certo, la cifra complessiva è lontana da quella richie-

sta - spiega in una nota congiunta Cuneo Neve, sezione di Confindustria che riunisce le 14 stazioni della Granda -, e i 15 milioni pattuiti rappresentano circa il 40 per cento del progetto originario. Tuttavia, ci sono alcuni aspetti positivi importanti da sottolineare, come la possibilità di raggruppare tutto il contributo su un unico anno, senza contare l'impegno della Regione a farsi carico degli interessi e a costruire un fondo di garanzia di 3 milioni di euro».

Tutto ora è rimandato a settembre per la firma degli accordi di programma.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'incontro ieri mattina in Provincia a Cuneo

